

ELIA DOMUS SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NAPOLI 234/L BARI BA
Codice Fiscale	03654270721
Numero Rea	BA 269099
P.I.	03654270721
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	100.894	82.977
Totale immobilizzazioni immateriali	100.894	82.977
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	236	709
3) attrezzature industriali e commerciali	65.866	95.586
4) altri beni	113.300	113.284
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.750	950
Totale immobilizzazioni materiali	192.152	210.529
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	-
Totale partecipazioni	500	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	-
Totale immobilizzazioni (B)	293.546	293.506
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	48.149	53.241
Totale rimanenze	48.149	53.241
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	658.416	394.652
Totale crediti verso clienti	658.416	394.652
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.690	42.085
Totale crediti tributari	77.690	42.085
5-ter) imposte anticipate	699.670	810.313
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.007.103	1.003.317
Totale crediti verso altri	1.007.103	1.003.317
Totale crediti	2.442.879	2.250.367
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.192.103	5.539.732
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.192.103	5.539.732
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.309	1.295
3) danaro e valori in cassa	390	516
Totale disponibilità liquide	1.699	1.811
Totale attivo circolante (C)	8.684.830	7.845.151
D) Ratei e risconti	52.121	31.771
Totale attivo	9.030.497	8.170.428
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000

III - Riserve di rivalutazione	24.678	24.678
IV - Riserva legale	149.465	149.465
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.186.417	1.130.669
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.089.700	55.748
Totale patrimonio netto	2.550.260	1.460.560
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.872.938	2.334.342
Totale fondi per rischi ed oneri	1.872.938	2.334.342
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.030.964	2.087.281
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	460	344
Totale debiti verso banche	460	344
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.516	430.982
Totale debiti verso fornitori	343.516	430.982
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.020	109.027
Totale debiti verso controllanti	289.020	109.027
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.637	71.324
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	250.637	71.324
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.214	251.451
Totale debiti tributari	255.214	251.451
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.103	222.187
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.103	222.187
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.262.069	1.202.777
Totale altri debiti	1.262.069	1.202.777
Totale debiti	2.576.019	2.288.092
E) Ratei e risconti	316	153
Totale passivo	9.030.497	8.170.428

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.200.503	10.191.312
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.458.929	449.704
Totale altri ricavi e proventi	1.458.929	449.704
Totale valore della produzione	11.659.432	10.641.016
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	278.666	330.134
7) per servizi	1.639.101	1.713.042
8) per godimento di beni di terzi	818.077	788.262
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.206.257	5.047.007
b) oneri sociali	1.042.355	1.144.935
c) trattamento di fine rapporto	348.876	585.234
e) altri costi	18.100	10.400
Totale costi per il personale	6.615.588	6.787.576
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.412	9.674
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	56.234	61.133
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.728	36.411
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.374	107.218
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.092	1.785
12) accantonamenti per rischi	100.570	615.695
14) oneri diversi di gestione	359.371	85.377
Totale costi della produzione	9.901.839	10.429.089
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.757.593	211.927
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	8.997	6.920
altri	-	18
Totale proventi diversi dai precedenti	8.997	6.938
Totale altri proventi finanziari	8.997	6.938
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	218.282	97.283
Totale interessi e altri oneri finanziari	218.282	97.283
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(209.285)	(90.345)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.548.308	121.582
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	89.567	55.838
imposte differite e anticipate	110.643	(99.031)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(258.398)	(109.027)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	458.608	65.834
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.089.700	55.748

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.089.700	55.748
Imposte sul reddito	458.608	65.834
Interessi passivi/(attivi)	209.285	90.345
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.757.593	211.927
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	460.174	1.237.340
Ammortamenti delle immobilizzazioni	74.646	70.807
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	534.820	1.308.147
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.292.413	1.520.074
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.092	1.785
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(270.812)	354.540
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(87.466)	21.362
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.350)	(9.913)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	163	(1.680)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	446.529	353.721
Totale variazioni del capitale circolante netto	73.156	719.815
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.365.569	2.239.889
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(209.285)	(90.345)
(Imposte sul reddito pagate)	(458.608)	(65.834)
(Utilizzo dei fondi)	(970.847)	(787.455)
Totale altre rettifiche	(1.638.740)	(943.634)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	726.829	1.296.255
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(37.857)	(47.877)
Disinvestimenti	-	822
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.329)	(72.568)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(652.371)	(1.176.936)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(727.057)	(1.296.559)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	116	14
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	116	14
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(112)	(290)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.295	-
Danaro e valori in cassa	516	2.101

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.811	2.101
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.309	1.295
Danaro e valori in cassa	390	516
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.699	1.811

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

Elia Domus S.r.l. a socio unico (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario attraverso la gestione di un centro di riabilitazione denominato PIERANTONIO FRANGI, sito in Acquaviva delle Fonti (BA), Strada Provinciale per Santeramo Km. 5, il quale svolge attività di riabilitazione ex art. 26 Legge n.833/78, autorizzato per n. 100 posti letto e accreditato per n. 85 posti letto di riabilitazione residenziale, oltre alla riabilitazione domiciliare.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2022 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i

proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad

esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, la Società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 18.412, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 100.894

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	148.888	148.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.911	65.911
Valore di bilancio	82.977	82.977
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	36.329	36.329
Ammortamento dell'esercizio	18.412	18.412
Totale variazioni	17.917	17.917
Valore di fine esercizio		
Costo	185.217	185.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.323	84.323
Valore di bilancio	100.894	100.894

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 100.894.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.150.459; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 958.307.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	40.238	618.819	458.114	950	1.118.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.529	523.233	344.830	-	907.592
Valore di bilancio	709	95.586	113.284	950	210.529
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	26.057	11.800	37.857
Ammortamento dell'esercizio	473	29.720	26.041	-	56.234

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(473)	(29.720)	16	11.800	(18.377)
Valore di fine esercizio					
Costo	40.238	614.327	483.144	12.750	1.150.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.002	548.461	369.844	-	958.307
Valore di bilancio	236	65.866	113.300	12.750	192.152

Impianti e macchinario

La voce "Impianti e macchinario" mostra un saldo pari a Euro 236 ed accoglie altri macchinari specifici.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce accoglie principalmente:

- attrezzature varie specifiche per Euro 63.239;
- attrezzature varie generiche per Euro 2.627.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce accoglie:

- mobili e arredi generici per Euro 81.673;
- mobili e arredi specifici per Euro 31.075;
- macchine d'ufficio elettroniche per Euro 552.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce accoglie gli acconti a fornitori corrisposti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali non ancora entrate in funzione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	500	500
Totale variazioni	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società VILLA DELLE TERME SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.241	(5.092)	48.149
Totale rimanenze	53.241	(5.092)	48.149

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2023 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	394.652	263.764	658.416	658.416
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.085	35.605	77.690	77.690
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	810.313	(110.643)	699.670	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.003.317	3.786	1.007.103	1.007.103
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.250.367	192.512	2.442.879	1.743.209

I *crediti verso clienti* sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, alla chiusura dell'esercizio, presenta un saldo pari ad Euro 1.063.331. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 3.680, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 10.728.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 77.690, di cui:

- Crediti IVA per Euro 1.191
- Credito per imposta sostitutiva su TFR per Euro 76.499.

I *crediti per imposte anticipate* sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 449.090;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 250.580.

I *crediti verso altri* accolgono principalmente:

- Crediti verso factor per cessione non incassata per Euro 996.319; per un maggiore dettaglio di tale voce si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa ai fondi per rischi e oneri.
- Altri crediti per Euro 5.246;
- Depositi cauzionali attivi per Euro 4.219;
- Anticipi per infortuni per Euro 2.148.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.539.732	652.371	6.192.103
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.539.732	652.371	6.192.103

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 6.189.726 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 2.377 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.295	14	1.309
Denaro e altri valori in cassa	516	(126)	390
Totale disponibilità liquide	1.811	(112)	1.699

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	31.771	20.350	52.121
Totale ratei e risconti attivi	31.771	20.350	52.121

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Interessi passivi su operazioni di factoring	24.971
	Premi assicurativi	7.984
	Canone di manutenzione	4.567
	Altre locazioni e noleggi	4.381
	Altri risconti	10.218
	Totale	52.121

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	100.000	-			100.000
Riserve di rivalutazione	24.678	-			24.678
Riserva legale	149.465	-			149.465
Utili (perdite) portati a nuovo	1.130.669	55.748			1.186.417
Utile (perdita) dell'esercizio	55.748	(55.748)		1.089.700	1.089.700
Totale patrimonio netto	1.460.560	-		1.089.700	2.550.260

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000			-
Riserve di rivalutazione	24.678	Capitale	A;B	24.678
Riserva legale	149.465	Utili	A;B;C	149.465
Utili portati a nuovo	1.186.417	Utili	A;B;C	1.186.417
Totale	1.460.560			1.360.560
Quota non distribuibile				44.678
Residua quota distribuibile				1.315.882

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla Riserva di rivalutazione, si precisa che la stessa ha avuto origine a seguito della Legge 350/2003. In particolare, tale disposizione legislativa ha consentito, in deroga all'art. 2426 del codice civile, di rivalutare i beni materiali risultanti dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, pari ad Euro 133.105, è stato iscritto nella Riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva versata.

Si precisa che in data 16 luglio 2020, con atto del notaio Paolo Menchini n. rep. 81357 n. raccolta 15445, la Società ha provveduto, nel corso dell'operazione straordinaria di scissione parziale in favore della società NATIVITAS SRL, alla riduzione della Riserva di rivalutazione per Euro 108.427.

Nel caso in cui il saldo residuo della Riserva di rivalutazione, pari ad Euro 24.678 venga utilizzato a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Con riferimento alla Riserva legale, si precisa che la quota distribuibile comprende la parte eccedente il 20% del capitale accantonato alla riserva legale, pari ad Euro 129.465.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.334.342	2.334.342
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	100.570	100.570
Utilizzo nell'esercizio	561.974	561.974
Totale variazioni	(461.404)	(461.404)
Valore di fine esercizio	1.872.938	1.872.938

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Contenzioso ASL Bari per Tetti di spesa 2016	996.320
	Contenzioso ASL Bari prestazioni di laboratorio erogate anni 2012-2017	608.725
	Rinnovi CCNL	177.590
	Verifiche tecnico-sanitarie ASL Bari	90.303
	Totale	1.872.938

Il fondo rischi contenzioso ASL Bari per tetti di spesa 2016 si riferisce all'accantonamento che la Società ha effettuato in relazione al ricorso presentato per l'annullamento dell'accordo contrattuale per l'anno 2016 con l'ASL di Bari per tardività della sottoscrizione, limitata possibilità di scorrimento infra budget, suddivisione in sotto budget, etc. Si precisa che tale importo è posto a copertura della voce "Crediti verso altri" relativamente ai crediti verso *factor* per cessione non incassata.

Il fondo rischi contenzioso ASL Bari prestazioni di laboratorio erogate anni 2012-2017 si riferisce all'accantonamento che la Società ha effettuato in relazione a prestazioni erogate e fatturate dall'ASL Bari ma contestate dalla Società.

Il fondo rischi verifiche tecnico-sanitarie ASL Bari si riferisce all'accantonamento effettuato dalla Società relativamente alle verifiche tecnico sanitarie eseguite dalla ASL di Bari sull'attività svolta dal Centro di Riabilitazione *Pierantonio Frangi*. Si tratta di verifiche eseguite sull'annualità 2013.

Il fondo per rinnovi CCNL è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.087.281
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	348.876
Utilizzo nell'esercizio	405.193
Totale variazioni	(56.317)
Valore di fine esercizio	2.030.964

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	344	116	460	460
Debiti verso fornitori	430.982	(87.466)	343.516	343.516
Debiti verso controllanti	109.027	179.993	289.020	289.020
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	71.324	179.313	250.637	250.637
Debiti tributari	251.451	3.763	255.214	255.214
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.187	(47.084)	175.103	175.103
Altri debiti	1.202.777	59.292	1.262.069	1.262.069
Totale debiti	2.288.092	287.927	2.576.019	2.576.019

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	460	460

I debiti verso banche ammontano ad Euro 460 e sono costituiti dai saldi di conti correnti

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 130.685 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

La voce è così composta:

- Debiti correnti derivanti dall'adesione per il triennio 2021-2023 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato per Euro 258.398;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 30.622.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è così composta:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA GESTIONI SRL per Euro 133.062 costi per il distacco del personale dipendente;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 36.534;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative al *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 28.233;

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per Euro 27.066 costi per il distacco del personale dipendente;
- I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accolgono fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 25.742.

Debiti tributari

I debiti tributari accolgono principalmente:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 194.217;
- Altri debiti tributari per Euro 16.078;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 10.457;
- Debiti IRAP per Euro 33.729.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 157.649;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 17.454.

-

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	1.255.010
	Debiti per cessione del V	4.586
	Debiti per trattenute sindacali	1.826
	Altri debiti	647
Totale		1.262.069

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2023 per Euro 444.136, alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 795.408 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 15.466.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	460	460
Debiti verso fornitori	343.516	343.516
Debiti verso controllanti	289.020	289.020
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	250.637	250.637
Debiti tributari	255.214	255.214
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.103	175.103
Altri debiti	1.262.069	1.262.069
Totale debiti	2.576.019	2.576.019

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	153	33	186
Risconti passivi	-	130	130
Totale ratei e risconti passivi	153	163	316

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Spese bancarie	186
	Degenze	130
	Totale	316

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	5.629.807
Degenze	4.568.169
Altri servizi alberghieri	2.527
Totale	10.200.503

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 1.458.929, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 1.233.048 di cui Euro 513.522 riferiti all'adeguamento fondo rischi tetti ASL 2022, Euro 390.674 relativi a nota di accredito ASL Bari conguaglio anno 2022 ed Euro 288.454 relativi a riconoscimento incremento 7% attività di fisiokinesiterapia 2022.
- Altri riaddebiti per Euro 164.910;
- Contributi in conto esercizio per Euro 20.642, interamente relativi ai contributi bonus energia e gas.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 278.666, costituiti principalmente da:
 - o acquisti di parafarmaci e generi alimentari per Euro 155.592;
 - o acquisti di materiale di assistenza sanitaria per Euro 31.324;
 - o acquisti di prodotti per l'incontinenza per Euro 26.635;
- Costi per servizi per Euro 1.639.101 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di visite mediche specialistiche per Euro 343.596;
 - o Servizi di assistenza parasanitaria per Euro 291.050;
 - o Utenze per Euro 212.551;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 151.317;
 - o Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche, amministrative ed organizzative per Euro 93.349;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 127.043;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 818.077, di cui Euro 791.524 interamente relativi al canone di locazione degli immobili corrisposto alla NATIVITAS SRL.
- Costi per il personale dipendente per Euro 6.615.588;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 85.374;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro 5.092;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 100.570;
- Oneri diversi di gestione per Euro 359.371, costituiti principalmente da:
 - o sopravvenienze passive per Euro 145.531, di cui Euro 122.529 relativi a conguaglio attività 2021;
 - o TARI per Euro 12.029;
 - o quote associative per Euro 10.875;
 - o abbonamenti TV per Euro 10.424.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	218.282
Totale	218.282

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono costituiti da:

- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 156.557;
- Commissioni finanziarie per Euro 61.016;
- Interessi passivi e oneri finanziari di importo minore per Euro 709.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	561.974
Totale differenze temporanee imponibili	102.690
Differenze temporanee nette	(459.284)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(810.313)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	110.643
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(699.670)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi rischi e oneri	2.334.342	(561.974)	1.772.368	24,00%	135.289

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	-	100.570	100.570	24,00%	(24.137)
Fondo svalutazione crediti	1.041.965	2.120	1.044.085	24,00%	(509)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	37
Operai	34
Totale Dipendenti	71

La Società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: UNEBA e AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.674	15.171

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Altri servizi di verifica svolti	5.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.100

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del reporting package annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA, di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stato incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medio Oriente, si precisa che la società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società ELIA DOMUS SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	03/11/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
--	------------------	----------------------

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 1.089.700 a nuovo appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo", avendo la riserva legale già raggiunto il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni